

VADEMECUM
PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE E DEGLI ALTRI SPAZI SPORTIVI
PRESSO LE SCUOLE DEL COMUNE DI PALERMO E DELLA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Il presente Vademecum fissa i requisiti di cui devono essere in possesso le associazioni e società sportive per richiedere l'assegnazione in uso delle aree, interne ed esterne, destinate alla pratica di attività motorie e/o sportive presenti nelle Scuole del Comune di Palermo e della Città Metropolitana di Palermo (d'ora innanzi denominate "aree ad uso sportivo"), nonché i criteri da applicare per la selezione delle stesse associazioni e società sportive richiedenti.

Ai fini di quanto sopra:

Rientra nella nozione di "attività motoria" l'attività motoria a favore dei disabili e degli anziani, l'attività formativa per preadolescenti e adolescenti, l'attività motoria con finalità ludico-ricreativa e/o sociale rivolta alla cittadinanza in genere;

Rientra nella nozione di "attività sportiva" l'attività amatoriale e agonistica riferita a discipline sportive rappresentate da Federazioni sportive nazionali (FSN) o Discipline sportive associate (DSA) riconosciute dal CONI ovvero a discipline sportive comunque riconosciute dal CIO, svolta mediante la partecipazione a campionati, tornei, gare o altre manifestazioni sportive organizzate dalle FSN, dalle DSA o da Enti di promozione sportiva (EPS).

L'assegnazione delle aree ad uso sportivo ha carattere continuativo riferito ad un'intera stagione sportiva; la richiesta delle aree ad uso sportivo già oggetto di concessione in uso per una stagione sportiva può essere ripresentata dalla stessa Associazione/Società Sportiva per la successiva stagione sportiva e così a seguire.

Ciascuna Associazione/Società Sportiva interessata all'assegnazione delle aree ad uso sportivo, all'atto della presentazione della richiesta, può indicare le aree ricadenti in più scuole secondo un ordine di priorità preferenziale con la specificazione della disciplina motoria o sportiva che intende praticare.

I criteri di assegnazione delle aree ad uso sportivo sono finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) garantire a tutti la possibilità di praticare attività motorie e/o sportive;
- b) garantire l'esercizio delle attività sportive di alto livello;
- c) favorire la presenza di settori giovanili;
- d) stimolare la continuità della pratica sportiva ad ogni livello e per ogni fascia di età.
- e) assicurare l'ampliamento dell'offerta di attività motorie e sportive ottimizzando l'impiego delle aree ad uso sportivo sulla base delle caratteristiche delle stesse, ovvero se trattasi di impianti sportivi agonistici, impianti sportivi di esercizio o impianti sportivi complementari, nonché delle discipline sportive praticate presso le scuole dello stesso quartiere.
- f) valorizzare le competenze professionali inerenti alla conduzione delle attività motorie e sportive ed alla gestione degli impianti al fine di assicurare la tutela della salute dei praticanti.
- g) assicurare che l'assegnazione degli spazi per lo svolgimento di attività motorie e/o sportive a carattere occasionale, ovvero, in generale, di manifestazioni di carattere culturale o ludico-ricreativo, di spettacoli musicali ed eventi assimilabili sia operata in subordine rispetto all'assegnazione stagionale alle Associazione/Società Sportiva nel rispetto del presente Vademecum.

Sono requisiti per la presentazione della richiesta di assegnazione in uso:

- 1) L'affiliazione in corso di validità con FSN, DSA o EPS il cui statuto contempli la disciplina sportiva richiesta per l'assegnazione delle aree ad uso sportivo;
- 2) L'iscrizione in corso di validità nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche presso Sport e Salute;
- 3) L'inesistenza di morosità o pendenze economiche nei confronti del settore sport dell'Amministrazione comunale, della Città Metropolitana e della Istituzione scolastica.

L'assegnazione in uso delle aree ad uso sportivo alle Associazioni/Società Sportive richiedenti dovrà seguire un ordine di graduatoria fondato sull'applicazione dei seguenti criteri:

1. Territorialità (max punti: 10)

Il punteggio viene assegnato all'Associazione/Società Sportiva la cui sede legale è ubicata nello stesso Comune in cui ricade l'impianto, in relazione alla rispettiva competenza e svolge documentata attività sportiva con ricadute sociali:

- Per l'Associazione/Società Sportiva la cui sede legale è ubicata nel Comune di Palermo o in altro Comune compreso nella Città Metropolitana di Palermo, in relazione alla rispettiva competenza punti 5;
- Per l'Associazione/Società Sportiva che svolge documentata attività sportiva con ricadute sociali nella circoscrizione all'interno della quale è situato l'impianto punti 10.

2. Livello dell'attività sportiva (max punti: 10)

Il punteggio viene assegnato sulla base dell'ambito nel quale l'Associazione/Società Sportiva ha svolto la sua attività nell'anno immediatamente precedente la richiesta, nel seguente modo:

- Per l'attività sportiva svolta a livello nazionale punti 10;
- Per l'attività sportiva svolta a livello interregionale punti 6;
- Per l'attività sportiva svolta a livello regionale punti 4;
- Per l'attività sportiva svolta a livello provinciale/giovanile di categoria punti 2.

3. Attività motoria o sportiva rivolta ai diversamente abili (max punti: 5)

Il punteggio è assegnato all'Associazione/Società Sportiva che possa documentare un'attività motoria e/o sportiva integrata fra normodotati e diversamente abili o che abbia iscritto una o più squadre a specifici campionati rivolti ai soggetti diversamente abili nell'anno immediatamente precedente la richiesta.

- Per Associazioni/Società Sportive che hanno svolto un'attività, documentata, motoria e/o sportiva a favore dei diversamente abili o attività integrata fra normodotati e diversamente abili punti 3;
- Per Associazioni/Società Sportive che hanno iscritto una o più squadre a specifici campionati rivolti ai soggetti diversamente abili nell'anno immediatamente precedente la richiesta punti 2.

4. Merito sportivo (max punti: 5)

- Per le Associazioni/Società Sportive che hanno vinto campionati/coppe di livello internazionale o nazionale, riconosciuti da Federazioni Nazionali/internazionali, e campionati giovanili (under 18) negli ultimi 4 anni punti 3;
- Per tutti gli altri casi di campionati/trofei vinti negli ultimi 4 anni punti 2.

5. Numero di tesserati (max punti: 20)

Il punteggio viene assegnato sulla base del numero di tesserati nella disciplina per la quale si richiede l'impianto risultante dalla documentazione prodotta e attestata dalle rispettive federazioni o enti di promozione sportiva secondo le seguenti modalità:

- a) Numero di tesserati fino a 100 punti 5;

- b) Numero di tesserati compreso tra 101 e 250 punti 10;
- c) Numero di tesserati compreso tra 251 e 400 punti 15;
- d) Numero di tesserati oltre 400 punti 20.

6. Qualificazione professionale (max punti: 10)

Il punteggio è assegnato sulla base della presenza presso l'Associazione/Società Sportiva in qualità di associato ovvero di lavoratore autonomo o dipendente di soggetti in possesso di qualifiche federali e/o di diploma di laurea conseguito all'esito di un corso di studio afferente all'area delle scienze motorie o del management dello sport, con le seguenti modalità:

- Per ogni soggetto in possesso di qualifica di tecnico SNaQ o federale riconosciuta da FSN, DSA o EPS punti 3;
- Per ogni soggetto in possesso di laurea triennale o titolo equipollente punti 5;
- Per ogni soggetto in possesso di laurea magistrale o titolo equipollente punti 10.

7. Rinuncia successiva all'assegnazione (max punti: - 10)

La penalità è attribuita all'Associazione/Società Sportiva che, senza giustificato motivo, nell'anno immediatamente precedente alla presentazione della richiesta di assegnazione ha rinunciato alle aree ad uso sportivo allo stesso assegnate, anche se diverse da quelle oggetto della successiva richiesta.

- Per l'Associazione/Società Sportiva che non produce giustificato motivo: punti -10;
- Per l'Associazione/Società Sportiva che ha prodotto giustificato motivo: punti -5.

8. Comportamenti non conformi (punti: - 10/30)

La penalità è comminata all'Associazione/Società Sportiva che, durante la precedente stagione sportiva, ha ricevuto uno o più richiami scritti dall'Ente proprietario o dall'Istituzione Scolastica per comportamenti non conformi alle disposizioni che disciplinano l'uso delle aree, con le seguenti modalità:

- Per ogni richiamo: punti - 10 di penalità fino ad un massimo di -30 punti.

Al richiamo successivo al raggiungimento della penalità massima non verranno assegnati spazi per la stagione successiva.

9. Parità di punteggio

In caso di parità di punteggio a seguito dell'applicazione dei sopradetti criteri, costituisce titolo preferenziale il punteggio ottenuto sulla base del criterio n. 2 (Livello dell'attività sportiva)

11. Norme finali

1) In caso di più richieste per una stessa area ad uso sportivo, che costituisca impianto sportivo agonistico conforme alle Norme CONI per l'impiantistica sportiva in riferimento ad una determinata disciplina sportiva, dovrà darsi precedenza alla richiesta dell'Associazione/Società Sportiva affiliata alla FSN o alla DSA che rappresenta detta disciplina sportiva. Se più sono le Associazioni/Società Sportive richiedenti in possesso di detta affiliazione, sarà preferito l'ente con il punteggio maggiore sulla base dei criteri sopra elencati.

2) In caso di richieste delle aree ad uso sportivo di scuole ricadenti nella stessa circoscrizione per la pratica di una medesima disciplina sportiva, operata la prima assegnazione secondo i criteri sopra elencati, dovranno essere preferite, ove esistenti, le richieste di assegnazione inerenti discipline sportive diverse da quella oggetto della prima assegnazione. In questo caso le Associazioni/Società Sportive che precedono in graduatoria ma che hanno presentato richiesta di assegnazione per la medesima disciplina sportiva oggetto della prima assegnazione potranno formulare altra richiesta di assegnazione per le aree ad uso sportivo di altre scuole.